

UN NATALE DI VALORE



L'INIZIATIVA "UNA MANO A CHI SOSTIENE"
DI **FONDAZIONE CATTOLICA** DI **GENERALI ITALIA**

Un premio alla creatività del Terzo settore

I 26 progetti vincitori, che da Nord a Sud promuovono
inclusione sociale e formazione per i più fragili,
sono stati finanziati con una somma di 20 mila euro ciascuno

di **Antonio Sanfrancesco**

C' è l'Eco-
stalla,
progetto
di agricoltura
sociale e allevamento
ecosostenibile a Cuneo,
che favorisce l'inserimento
lavorativo di
persone con disabilità
attraverso la gestione
di una stalla. O la **Stazione
Panzana** a Perugia,
una radio dove lavora-
no persone con disabi-
lità psichica, esperti di
comunicazione ed edu-
catori sociali. A Roma il
progetto **La minestra del Papa** che fornisce
oltre 40 mila pasti caldi all'anno a perso-
ne in difficoltà, espressione concreta della
carità del Pontefice. A Biella c'è **Inclusi-One**,
la proposta di attività ludico-motorie in ac-
qua per favorire, appunto, l'inclusione so-
ciale di bambini attraverso lezioni tenute
da tecnici qualificati e atleti disabili.

A Padova, **Convivendo**, un'esperienza di
co-housing per giovani adulti con disturbi
dello spettro autistico come possibilità per
sperimentare, attraverso percorsi indivi-
dualizzati e con l'accompagnamento degli
operatori, una graduale emancipazione
dalla famiglia. A Cosenza il progetto **Buoni,
buoni - cucina sociale contadina** della Co-
operativa Sociale "Volando" che ha coinvol-



**ASSISTENZA
E SOLIDARIETÀ**
Sopra, i ragazzi con
disabilità psichica
nella redazione
della radio **Stazione
Panzana** realizzata
dall'associazione
RealMente di Perugia.
Nella pagina accanto,
il progetto **Ecostalla**
di Cuneo che offre
un lavoro negli
allevamenti a persone
emarginate e, in basso,
i ragazzi di "Buoni,
buoni" di Cosenza.

to persone con disabi-
lità in un servizio di
ristorazione e *food de-
livery* all'interno dell'A-
griMercato coperto di
"Campagna Amica"
della città calabrese.

Sono solo alcuni dei
26 progetti premiati
dall'iniziativa solidale
"Una mano a chi sostie-
ne" lanciata dalla divi-
sione Cattolica della
Compagnia assicurati-
va **Generali Italia** e **Fon-
dazione Cattolica**. L'o-
biettivo era quello di
finanziare progetti che
promuovono inclusione e coesione, gene-
rando un impatto sociale e ambientale po-
sitivo e misurabile nel tempo. «I progetti
vincitori», ha spiegato **Piero Fusco**, respon-
sabile della **Business Unit Enti Religiosi e Ter-
zo settore** (BUERTS) di Cattolica, «hanno
beneficiario di un finanziamento per un
massimo di 20 mila euro, fino a esauri-
mento del plafond a disposizione di 500
mila euro. Complessivamente, al bando
hanno partecipato quasi 600 enti non pro-
fit provenienti da tutta Italia. L'elevata par-
tecipazione denota il nostro impegno ver-
so la promozione di iniziative ad alto
impatto sociale e ci invita a continuare un
percorso che ci vede protagonisti nella
formulazione di soluzioni innovative, inte-



grate e flessibili che tutelino e valorizzino il Terzo settore».

«Una mano a chi sostiene» s'inserisce, appunto, nelle attività della BUERTS di Cattolica (Generali), struttura unica nel panorama assicurativo italiano, nata per offrire soluzioni e servizi integrati, espressamente dedicati al mondo della Chiesa, dell'associazionismo ecclesiale e del non profit. In questa direzione si inquadra an-

che l'impegno nella formazione continua, grazie al supporto di personale qualificato e di un Comitato scientifico composto da figure accademiche e istituzionali. Strumento di dialogo e formazione è anche l'Osservatorio Enti Religiosi e non profit: piattaforma che aiuta a conoscere in modo approfondito e aggiornato una galassia composta da enti anche molto differenti tra loro.

Nell'ambito delle attività di formazione e informazione, rivolte a chi si occupa principalmente di non profit e Terzo settore per lavoro o scelta di vita, lo scorso anno Cattolica ha realizzato un primo Rapporto su fabbisogni assicurativi, scelte ed esigenze degli enti. Oggi l'impegno è realizzare una versione aggiornata che includerà anche il tema della stabilità, efficacia e gestione del rischio di questo mondo: concetti che costituiscono il filo identitario dell'intera BUERTS. Il tema della Stabilità è stato il focus dell'incontro «Stabilità e sviluppo delle Odv e Aps - Un volontariato in continua evoluzione», promosso di recente dalla BUERTS al Festival della Dottrina sociale di Verona. ■



Il Terzo settore e gli enti non profit hanno un ruolo prioritario per l'inclusione sociale

MASSIMO MONACELLI
55 ANNI



«Come Partner di Vita delle persone, l'ambizione di Generali in termini di sostenibilità, principio ispiratore del nostro piano strategico "Lifetime Partner 24: Driving Growth", è contribuire alla creazione di una società sana, resiliente e sostenibile, dove comunità e territori possano progredire e prosperare», spiega Massimo Monacelli, general manager di Generali Italia, «è in questo modo che interpretiamo il ruolo d'impresa responsabile».